



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al numero 11 dell'ordine del giorno della seduta del 27/12/2019

N. 178 DEL REG.	Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DELLA SOCIETÀ AMET S.P.A. TRASPORTO SCOLASTICO
DATA 27/12/2019	

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **Dicembre** alle ore **15.30** nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via Ordinaria di Seconda, sotto la Presidenza del Sig. Merra Raffaella con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro.

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1) Avv. Amedeo Bottaro	X		18) LOVECCHIO Pietro		X
2) FLORIO Antonio	X		19) LOCONTE Giovanni		X
3) LAURORA Carlo	X		20) CAPONE Luciana	X	
4) TOMASICCHIO Emanuele		X	21) LAURORA Francesco	X	
5) Avv. FERRANTE Fabrizio		X	22) Di PALO Donato	X	
6) MARINARO Giacomo	X		23) CIRILLO Luigi	X	
7) DE LAURENTIS Domenico		X	24) LOPS Michele	X	
8) VENTURA Nicola	X		25) DI LERNIA Luisa		X
9) AMORUSO Leo	X		26) BRANÀ Vito		X
10) CORNACCHIA Irene		X	27) MERRA Raffaella	X	
11) CORALLO Maria	X		28) di BARI Annamaria		X
12) MANNATRIZIO Anselmo		X	29) CORRADO Giuseppe	X	
13) COGNETTI Domenico		X	30) DE TOMA Pasquale		X
14) BARRESI Anna Maria		X	31) LIMA Raimondo	X	
15) DI TONDO Diego	X		32) PROCACCI Cataldo	X	
16) ZITOLI Francesca	X		33) CINQUEPALMI Maria Grazia	X	
17) TOLOMEO Tiziana		X			

Totale presenti n. 19 Totale assenti n. 14

Il Presidente Ferrante enuncia l'argomento seguente, avente per oggetto **Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1 lett.e) del TUEL, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, in favore della Società AMET s.p.a. – Trasporto scolastico** e passa la parola all'Assessore Di Lernia Cecilia, che relaziona la proposta.

Il Presidente Ferrante si allontana e prende il suo posto la Vice Presidente Merra, sono le ore 17.55.

Intervengono sull'argomento i Consiglieri Procacci e Di Lernia. Per replica dell'Amministrazione interviene il Sindaco. Di seguito prendono la parola i Consiglieri Procacci, Di Lernia, Laurora Carlo e Corrado.

La Vice Presidente poiché non ci sono altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.19

Voti favorevoli: n.15 (Bottaro – Laurora Carlo – Marinaro - Ventura – Amoruso - Corallo – Di Tondo – Zitoli – Capone – Laurora F.sco - Di Palo – Cirillo - Lops – Merra - Corrado)

Astenuti: n.4 (Florio – Lima – Procacci - Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene approvata. La Vice Presidente pone in votazione, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Voti favorevoli: n.14 (Bottaro – Marinaro - Ventura – Amoruso - Corallo – Di Tondo – Zitoli – Capone – Laurora F.sco - Di Palo – Cirillo - Lops – Merra - Corrado)

Astenuti: n.3 (Florio – De Toma - Lima)

La proposta non è resa immediatamente eseguibile, per mancato raggiungimento del quorum richiesto.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera consiglio comunale n.63 del 26.04.19 è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART.151 DEL D.LGS N.267/2000 E ART.10, D.LGS N.118/2011).

Visto l'art. 194 comma 1 lett. E) del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Considerato che è pervenuta comunicazione da parte del Dirigente dell'Area Economico – Finanziaria, nota nr. 41643 del 23/09/2019 avente ad oggetto “verifica debiti-crediti AMET S.p.A. indicante una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, con documentazione istruttoria allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato A).

Visto che per il suddetto debito fuori bilancio è individuato quale responsabile del procedimento del relativo riconoscimento di legittimità il Ten. Col. Dott. Leonardo Cuocci Martorano, nella qualità di dirigente Area Polizia Locale, sulla scorta degli atti in possesso dell'ufficio.

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
E	SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO SCOLASTICO RESO DA AMET SPA PER CONTO DEL COMUNE DI TRANI PERIODO	=====	€ 445.991,65 IVA INCLUSA

	SETTEMBRE-DICEMBRE 2016 – GENNAIO- GIUGNO 2017 – SETTEMBRE-DICEMBRE 2017 – SETTEMBRE-DICEMBRE 2018		
TOTALE	=====	€ 445.991,65 IVA INCLUSA	

Richiamato l'articolo 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 444, della legge n. 228/2012, il quale testualmente recita:

Articolo 193 Salvaguardia degli equilibri di bilancio

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili con riferimento a squilibri di parte capitale. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Verificato che sussistono gli elementi ritenuti necessari per la sua riconoscibilità da parte dell'organo consiliare, ossia:

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;

- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione.

Constatato che il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio “un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme gius-contabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali”.

CONSIDERATO CHE:

- la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;
- ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia.

ACCERTATO CHE:

- La società AMET S.p.A. con sede in Trani alla P.zza Plebiscito, 20 P. IVA 04938250729 ed iscritta nel rea 355863 CCIAA BARI vanta nei confronti del Comune di Trani debiti relativi a mancato pagamento di fatture riferite agli anni 2016 – 2017 – 2018 per il trasporto pubblico scolastico, come meglio evidenziato nella nota nr. 41643 del 23/09/2019 (“verifica debiti-crediti AMET S.p.A.”), a firma del Dirigente dell'Area Finanziaria Dott. Michelangelo Nigro;
- con la nota del 25/10/2019 a firma dello scrivente Dirigente proponente si evidenziava che relativamente al Servizio Trasporto Scolastico era stata effettuata una ricognizione sulle somme dovute per i servizi resi e sulle somme impegnate e non liquidate, verificando che il totale delle somme da riconoscere all'Amet, quale debito fuori bilancio, è pari ad € 445.991,65;
- relativamente alla somma suindicata pari ad € 445.991,65, nel capitolo di spesa 224 dei centri di costo dell'Area Finanziaria dell'Ente con impegno 929-0 del 2017 con atto di Ragioneria del 01/09/2017 venivano impegnati per il servizio scolastico periodo Settembre 2016 rispettivamente

€ 141.240,67 ed € 70.000,00, mentre resta da impegnare la somma pari ad € 234.750, 98, interessando le risorse finanziarie del corrente anno 2019.

RITENUTO pertanto di riconoscere in favore della Società AMET S.p.A. il credito pari ad € 445.991,65 iva inclusa.

ATTESO che:

- il Dirigente area Polizia Locale Ten. Col. Dott. L.do Cuocci Martorano, incaricato per il T.P.L. con Decreto Sindacale nr. 25748 del 31/08/2018 ,avente ad oggetto la ridefinizione ed assegnazione incarichi dirigenziale a seguito aggiornamento macrostruttura, subentrato pertanto ai vari Dirigenti dell'Area LL.PP. pro-tempore succedutisi all'epoca dei fatti, a seguito di acquisizione di informazioni per tabulas, rilevava il mancato perfezionamento dell' iter amministrativo finalizzato all'adozione dei relativi provvedimenti dirigenziali concernenti il servizio relativo al Trasporto Pubblico Scolastico per il periodo settembre-dicembre 2016 – gennaio-giugno 2017 – settembre-dicembre 2017 – settembre-dicembre 2018, in virtù del contratto in essere tra il Comune di Trani ed Amet S.p.A. prorogato fino al 20/06/2020;
- le diverse prestazioni rese nel suindicato periodo e relative agli anni 2016 – 2017 – 2018 dalla predetta Società devono intendersi prive della necessaria copertura di spesa da parte dell'Ente e limitatamente alla somma suindicata pari ad € 234.750,98, mentre per la somma pari ad € 211.240,67, risulta copertura finanziaria così come già in precedenza suindicato;
- le prestazioni sono state rese dalla stessa Società AMET S.p.A., in virtù del vigente contratto di servizio.

ACCERTATO altresì che sussistono i requisiti di cui utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza, in particolare:

- in relazione all'utilità che la società ha reso servizi indispensabili per l'ente, da rendersi senza soluzione di continuità, al fine di garantire alla cittadinanza interessata la possibilità di usufruire del trasporto pubblico scolastico, rendendo più agevole e favorevole il raggiungimento degli istituti scolastici, da parte degli alunni, anche disabili, interessati al servizio di cui trattasi, così come da relativo contratto di servizio in essere (contratto del 23/12/2004 prorogato con ulteriore contratto rep. Nr. 2206 – Atti Privati con scadenza 30/06/2020);
- in relazione all'arricchimenti che il Comune si è avvalso delle prestazioni della società AMET spa ottenendone un vantaggio patrimoniale, rendendo possibile l'adempimento normativo in materia di trasparenza dei pubblici dati.

VISTO l'art.119 della Costituzione, come modificato dall'art. 5, ultimo comma, della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, il quale prevede che comuni, province e regioni possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento.

Visto l'art. 41, comma 4, della legge n. 448/2001, il quale ha chiarito che il ricorso all'assunzione di mutui ai sensi dell'art. 194, comma 3 del d.Lgs. n. 267/2000 può avvenire solo per debiti fuori bilancio maturati prima dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale n. 3/2001, avvenuta in data 8 novembre 2001.

Visto l'art. 30, comma 15, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il quale dispone la nullità degli atti e dei contratti stipulati di ricorso all'indebitamento per finanziare spese diverse da quelle di investimento.

VERIFICATO, alla luce delle norme sopra richiamate che il finanziamento del debito fuori bilancio per la somma pari ad € 211.240,67 risulta già impegnato sul capitolo 224 così suddiviso: € 141.240,67 con impegno nr. 929-0 del 06/09/2017, € 70.000,00 con impegno nr. 42-0 del 06/09/2017, mentre la restante somma pari ad € 234.750,98 attraverso le risorse correnti del bilancio di previsione finanziario 2019/2020.

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000.

Acquisito agli atti il parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa formulato dal Dirigente competente ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n°267/2000.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000.

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente.

DELIBERA

- di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio in favore della società AMET S.p.A. con sede in Trani alla P.zza Plebiscito,20 P. IVA 04938250729 ed iscritta nel rea 355863 CCIAA BARI per un importo complessivo pari ad € 445.991,65 Iva inclusa analiticamente descritti nello schema allegato alla lettera A che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sinteticamente riassunti nel seguente prospetto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
E	SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO SCOLASTICO RESO DA AMET SPA PER CONTO DEL COMUNE DI TRANI PERIODO SETTEMBRE-DICEMBRE 2016 – GENNAIO-GIUGNO 2017 – SETTEMBRE-DICEMBRE 2017 – SETTEMBRE-DICEMBRE 2018	=====	€ 445.991,65 IVA INCLUSA
TOTALE		=====	€ 445.991,65 IVA INCLUSA

2. di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
3. di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 445.991,65 IVA INCLUSA;
4. di dare atto che il debito in parte ha trovato copertura per € 211.240,67 sul capitolo 224 impegni nn. 929-0 e 42-0 del 06/09/2017, mentre per il residuo pari ad € 234.750,98, trova copertura nelle risorse correnti relative all'esercizio 2019, in favore dell'AMET S.p.A.;
5. di dare atto che liquidazione della spesa avverrà ad intervenuta esecutività della presente deliberazione, per le somme impegnate sul bilancio dell'esercizio in corso, previa emissione di fattura;
6. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 61**

Ufficio Proponente: **Viabilità**

Oggetto: **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DELLA SOCIETÀ AMET S.P.A.
TRASPORTO SCOLASTICO**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Viabilità)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/11/2019

Il Responsabile di Settore
Leonardo Cuocci

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/11/2019

Responsabile del Servizio Finanziario
Michelangelo Nigro

DELIBERA N. 178 DEL 27/12/2019

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE
Merra Raffaella

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 Giorni dall'inizio della Pubblicazione.

Trani, 27/12/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Francesco Angelo Lazzaro;1;11849832
RAFFAELLA MERRA;2;14732557

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio dal 11/02/2020 al 26/02/2020 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Trani, 11/02/2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Armenise Gianvito

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Gianvito Armenise;1;11534673